REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Articolo 1 – Principi e finalità

Il Comune di Mussomeli favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative. Con il presente Regolamento, in attuazione delle disposizioni di legge vigenti nella materia e di quanto previsto nello Statuto comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione da parte dei cittadini per consentire loro di dare il proprio contributo nella gestione della cosa pubblica. Tale partecipazione si concretizza in un confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, con l'approfondimento di tematiche di interesse collettivo, facendo sintesi della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Il regolamento in parola, nel disciplinare la procedura di spesa della quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n.5/2014, ha quale principale finalità quella di coinvolgere nel processo di partecipazione quanti più cittadini e organizzazioni nella individuazione degli interventi da realizzare e al contempo diffondere la cultura della partecipazione e della presa in carico di problematiche che interessano la collettività.

Articolo 2 - Attivazione della Democrazia partecipata

La Giunta comunale, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo, i seguenti aspetti:

1. l'entità delle risorse economiche destinate alla Democrazia partecipata che, ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se al 30 gennaio l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
2. il crono-programma del percorso partecipativo è scandito dalle seguenti fasi: a) raccolta dei progetti; b) valutazione degli stessi; c) selezione dei progetti da realizzare; d) accertamento e comunicazione degli esiti della selezione; e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti;

3. l'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al comma 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni nella specifica sezione "Democrazia partecipata" del sito internet istituzionale dell'Ente e affisso sul territorio comunale.

Articolo 3 - Diritto di partecipazione

1. La partecipazione è un diritto di tutta la comunità amministrata. Possono presentare progetti, da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno corrente utilizzando le risorse destinate alla Democrazia partecipata, sia i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età sia le associazioni, gli enti privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
2. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i seguenti cittadini:
 - coloro che ricoprono cariche elettive in organi del Comune di Mussomeli, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Mussomeli, del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
 - coloro che hanno incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a cui partecipa il Comune di Mussomeli.
3. Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Articolo 4 – Raccolta dei progetti

1. Ciascun avente diritto, descritto al precedente art. 3, può presentare un solo progetto, utilizzando esclusivamente il "Modulo Proposta" scaricabile dalla sezione "Democrazia partecipata" del sito internet istituzionale del Comune di Mussomeli o ritirabile nei relativi Uffici dell'Area Amministrativa, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.
2. Il progetto descritto nel "Modulo Proposta" deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche: 1) ambiente, ecologia e sanità; 2) lavori pubblici; 3) sviluppo economico e turismo; 4) spazi e aree verdi; 5) politiche giovanili; 6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive; 7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
 - c) deve essere economicamente fattibile con le risorse destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art. 2, comma 1;

- d) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile ai sensi delle precedenti lettere b) e c), di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.
3. Nel “Modulo Proposta” devono essere indicate le generalità del Referente del progetto con i relativi recapiti da utilizzare per ricevere o trasmettere ogni comunicazione relativa al progetto presentato. Il Referente del progetto sarà il presentatore, o uno dei presentatori, del progetto e, a titolo di accettazione dell’incarico, dovrà autonomamente sottoscrivere il “Modulo Proposta”.
 4. Il “Modulo Proposta”, compilato, sottoscritto e con allegata copia del documento d’identità in corso di validità del/i proponente/i, deve essere trasmesso al Comune di Mussomeli, entro il termine perentorio di 15 giorni dall’inizio della pubblicazione dell’avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:
 - a) tramite posta elettronica certificata;
 - b) tramite consegna *brevi manu* presso l'Ufficio protocollo del Comune, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - c) tramite servizio postale, in cui farà fede la data di accettazione del plico da parte dell’Ufficio postale.
 5. Sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Democrazia partecipata”, sono pubblicati tutti i progetti pervenuti ed un loro elenco, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Referente, del soggetto Attuatore, dell’area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi, del costo e della data di trasmissione.

Articolo 5 – Valutazione dei progetti

1. Effettuato da parte dell’Area amministrativa un primo esame dei progetti pervenuti, al fine di accertarne il possesso dei requisiti formali, una Commissione composta da tutti i Capi Area del Comune verifica la loro ammissibilità e fattibilità ai sensi del precedente art. 4 comma 2, tenendo conto anche della compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune, delle priorità stabilite nel DUP, dell’interesse pubblico perseguito e della chiarezza e innovatività, anche tecnologica, del progetto.
2. Per la valutazione di competenza in ordine all’ammissibilità e fattibilità dei progetti presentati, la Commissione ha la facoltà di trasmettere al Referente ogni richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentale ritenuta necessaria.
3. Il Referente è tenuto a riscontrare, con le modalità indicate all’art. 4 comma 5, le comunicazioni di cui al superiore comma 2 entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l’esclusione del progetto presentato.
4. I progetti ritenuti ammissibili e fattibili sono rappresentati, in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato “Progetti ammessi alla selezione”.

5. I progetti ritenuti inammissibili o non fattibili, sono rappresentati, in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un altro documento, denominato “Progetti esclusi dalla selezione”, ove è riportata la motivazione dell’esclusione di ogni progetto.
6. La Giunta comunale, con propria Deliberazione adottata entro 5 giorni dal completamento dei lavori della Commissione di cui al precedente comma 1 approva
 - a) il documento denominato “Progetti ammessi alla selezione”;
 - b) il documento denominato “Progetti esclusi dalla selezione”;
 - c) la scheda di votazione, sulla quale deve essere prestampato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo, il nome e cognome sia del Referente che del soggetto Attuatore e il costo.
7. Nella Deliberazione adottata, la Giunta comunale fissa anche la data e l’ora di avvio e di fine della votazione.
8. I verbali delle riunioni della Commissione di cui al presente art. e la Deliberazione di Giunta comunale di cui ai precedenti comma 6 e 7, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella sezione “Democrazia partecipata”.

Articolo 6 – Selezione dei progetti da realizzare

1. Sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella sezione “Democrazia partecipata”, è pubblicato, entro 2 giorni dall’approvazione della Deliberazione di cui al precedente art. 5, e per almeno 10 giorni:
 - a) il documento denominato “Progetti ammessi alla selezione”, che comunque è reso consultabile agli interessati anche in formato cartaceo presso gli uffici dell’Area amministrativa, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - b) la scheda di votazione;
 - c) l’avviso della votazione che specifica: - la data e l’orario di inizio delle votazioni, coincidente con le ore 09:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul sito internet istituzionale dell’Ente; - la data e l’orario di fine delle votazioni, coincidente con le ore 12:00 del decimo giorno successivo a quello di inizio delle votazioni; - la descrizione delle modalità di votazione.
2. I cittadini maggiorenti residenti nel Comune di Mussomeli, con esclusione dei cittadini individuati ai commi 2 e 3 del precedente art. 3, votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti prestampato sulla scheda di votazione mediante:
 - a) espressione di una preferenza con il tracciamento di un segno sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Mussomeli, nella sezione “Democrazia partecipata”, ed è ritirabile presso i relativi uffici dell’Area amministrativa;
 - b) trasmissione al Comune di Mussomeli della scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d’identità in corso di validità, esclusivamente con le modalità specificate nel superiore art. 4, comma 5, in modo, però, che venga garantita la personalità del voto;

- c) tramite app o altra piattaforma informatica predisposta dagli uffici competenti.

Articolo 7 – Accertamento e comunicazione degli esiti della selezione

1. Gli Uffici dell'Area Amministrativa e Legale:
 - a) scruta i voti pervenuti;
 - b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi alla selezione;
 - c) attribuisce a ciascun progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica individuata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata di cui al precedente art. 2, comma 1.
2. La Giunta comunale, con propria Deliberazione adottata su proposta dell'Area Amministrativa e Legale entro 5 giorni dalla scadenza del termine per votare:
 - a) approva la graduatoria dei progetti votati;
 - b) approva la ripartizione, tra i progetti votati, della somma di cui al precedente art. 2 comma 1;
 - c) individua, per ogni progetto finanziato, il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali.
3. La pubblicazione della Deliberazione di cui al precedente comma 2, per almeno 10 giorni, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Democrazia partecipata", costituisce comunicazione degli esiti della selezione agli interessati ed a tutta la cittadinanza.

Articolo 8 – Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

1. Nell'approvazione del bilancio comunale, il Consiglio comunale dovrà tener conto del/i progetto/i prescelto/i dai cittadini, garantendone così la realizzazione da parte del/i soggetto/i attuatore/i.
2. Per ogni progetto finanziato, il Capo del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente art. 7 comma 2, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.
3. Per ogni progetto con soggetto attuatore diverso dalla P.A., ed al fine di agevolare la realizzazione, il Capo del Settore competente, a richiesta, può liquidare, a stati di avanzamento, uno o più acconti, ciascuno di importo non superiore al 20% della spesa impegnata per la realizzazione dell'intero progetto.
4. La liquidazione finale, da effettuarsi entro l'anno finanziario ed a richiesta del soggetto attuatore, tranne l'ipotesi in cui quest'ultimo coincida con il Comune di Mussomeli, presuppone la piena realizzazione del progetto da comprovarsi documentalmente, anche mediante dossier fotografico.
5. Tutti gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti, e tutta la documentazione comprovante la loro effettiva realizzazione, sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia Partecipata", così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione dei progetti da loro prescelti.